

Repubblica italiana



**Regione Siciliana
Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche
Sociali e del Lavoro
L'ASSESSORE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 Aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P. 28 febbraio 1979, n. 70, concernente l'approvazione del Testo Unico delle leggi dell'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 Dicembre 2008 n. 19, recante Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9 con il quale è stato emanato il "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTA il D.P. Reg. n. 777/Area 1^/SG del 15 novembre 2022 con il quale è stato costituito il Governo della XVIII legislatura della Regione siciliana e il Presidente della Regione ha nominato Assessore regionale l'On.le Nunzia Albano, con preposizione all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.

VISTA il decreto legislativo del 11 aprile 2006 n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell' art. 6 della legge 28 novembre 2015 n. 246", come modificato dal decreto legislativo del 14 settembre 2015 n. 151;

VISTI in particolare negli articoli 12, 13, 14, 15, 16 del decreto legislativo del 11 aprile 2006 n. 198 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 maggio 2000, n. 196 recante la "*Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell'art. 47 della legge 17 Maggio 1999 n. 144*" ed in particolare l'art. 10, comma 4 che testualmente recita "*Le regioni ha statuto speciali e le province autonome di Trento e di Bolzano adeguano la propria legislazione ai principi desumibili dal presente decreto con le modalità previste dai rispettivi statuti Fino alla emanazione delle leggi regionali, le disposizioni del presente decreto trovano piena ed immediata applicazione nelle regioni a statuto speciale.....(omissis)*";

VISTO il decreto legislativo del 28 dicembre 2004, n. 17, ed in particolare l'art. 123 "*Consigliere di parità*";

VISTA la legge regionale 15 maggio 2013 n. 9 ed in particolare l'art. 30 che testualmente statuisce "*le cariche di consulente o di consigliere di parità provinciale e regionale sono svolte a titolo gratuito*";

CONSIDERATO che il D.lgs n. 198/2006 è stato modificato dal D.lgs n. 151/2015 negli articoli 12 e seguenti nelle procedure di designazione, nomina, durata e limiti del mandato delle consigliere e consiglieri di parità;

VISTO il D.A. n. 50/gab del 5 giugno 2024 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per la nomina della/del consigliera/e di parità regionale effettiva/o e supplente della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 123 della l.r. n.17(2004 e degli artt. 12 e seguenti del D.lgs. n. 198/2006 e ss. mm. e ii., unitamente allo schema di domanda di partecipazione;

VISTO il citato D.A. n. 50/gab del 5 giugno 2024, in cui viene indicato per la presentazione delle domande, a pena di irricevibilità, il termine di 30 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana dell'Avviso pubblico;

PRESO ATTO che il citato decreto assessoriale, unitamente agli allegati, è stato pubblicato il 28 giugno 2024 nella versione integrale sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro e per estratto nella GURS n. 29 – Parte prima del 28 giugno 2024;

CONSIDERATO che le domande di partecipazione alla procedura di selezione di che trattasi sono pervenute entro il termine previsto nell'avviso;

VISTO il D.A. n. 66/gab del 25 luglio 2024 con cui è stata nominata la Commissione per l'esame delle domande pervenute sulla base dell'Avviso pubblico approvato con il D.A. n.50/gab del 5 giugno 2024;

VISTO il D.A. n. 69/gab dell'1 agosto 2024 con cui è stata individuata l'Avv. Annalia Abruzzo in sostituzione della dr.ssa Daniela Di Rosa, giusta comunicazione prot. n. 37440 dell'1 agosto 2024 del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche sociali;

VISTO il verbale n.3 del 4 e 5 settembre 2024 della suddetta Commissione in cui viene individuata l'Avv. Serena Angela Maria Galvano quale candidata più idonea al ruolo di titolare dell'incarico di consigliera di parità e viene altresì individuata la dr.ssa Maria Grazia De Giorgi per l'incarico di consigliera supplente, per le motivazioni ivi riportate;

VISTA la documentazione presentata all'uopo dall' avv. Serena Angela Maria Galvano e dalla dr.ssa Maria Grazia Di Giorgi, tramessa in data 9 agosto dall'Area II del Dipartimento regionale del Lavoro, dell'Impiego, dei Servizi e delle attività formative;

PRESO ATTO che le candidate selezionate sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 13 comma 1 D.Lgs.. 198/2006 modificato dal D. Lgs 151/2015;

RILEVATO che la nomina della/del Consigliera/e di parità e supplente avviene con decreto dell'Assessore Regionale per la Famiglia, le Politiche sociali e il Lavoro, ai sensi e per gli effetti dell'art.123 della l.r. n. 17/2004 con le modalità di cui all'art.12 e ss. e del D.lgs. n.198/2006, come modificato dal D.lgs. n.151/2015;

RITENUTO di poter procedere alla nomina dell'avv. Serena Angela Maria Galvano quale consigliera di parità effettiva della Regione siciliana e alla nomina della dr.ssa Maria Grazia Di Giorgi quale Consigliera di parità supplente

DECRETA

Articolo 1

L'avv. Serena Angela Maria Galvano è nominata consigliera di parità effettiva della Regione siciliana.

La dr.ssa Maria Grazia Di Giorgi è nominata consiglierà di parità supplente della Regione siciliana. Per i compiti, le funzioni, la durata del mandato si rinvia a quanto dettagliatamente stabilito dall'art.12 e seguenti del d.lgs. n.198 e ss. mm. e ii. nonché a quanto previsto dall'art.30 della l.r.n.9/2013.

Articolo 2

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Articolo 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro ai sensi dell'art. 68, comma 4 della l.r. n. 21/2014.

L'Assessore
On.le Nunzia Albano